

SABATAMBIENTALI 2026

ciclo autunnale

Escursioni nella natura, arte, storia e tradizioni della Val Belluna e dintorni

Sabato 12 settembre 2026 – ZONA ALPAGO - la Situla istoriata – Parco di Garna – Chiesa di Sant'Antonio abate. Un viaggio tra archeologia, natura e arte in Alpagò

Il nostro itinerario ha inizio presso il **Municipio di Pieve d'Alpago**, punto di partenza per un'affascinante immersione nella storia alla scoperta dei celebri scavi di Pian de la Gnèla, adagiati alle pendici del Monte Dolada. Lungo un percorso guidato, esploreremo le sezioni dedicate al territorio, alle ricerche archeologiche e alla straordinaria ricostruzione della **Situla istoriata**: un capolavoro in bronzo decorato su tre registri sovrapposti con solenni cortei aristocratici. Rimarremo incantati da bassorilievi densi di simboli di potere, che narrano di unioni, procreazione e continuità della stirpe, riservando un ruolo di centralità alla figura femminile. Sarà un'occasione unica per riscoprire la memoria dei Veneti Antichi e immergersi in un contesto paesaggistico rimasto integro da ben 2.500 anni.

Successivamente, ci sposteremo con i propri mezzi a **Garna d'Alpago** per visitare il parco **"La Polsa"**, di recente inaugurazione. Da qui, con una piacevole passeggiata a piedi attraverso il paese, andremo alla scoperta della **Chiesa di Sant'Antonio abate**, pronti a lasciarci affascinare dai segreti di un autentico scrigno d'arte.

Ritrovo: a Belluno – Piazzale Resistenza alle ore 14.30 o direttamente al Municipio di Pieve d'Alpago alle ore 15.15

Durata: circa 3 ore e mezza

Dislivello: irrilevante

Interesse: archeologia, arte e natura

Calzature: comode

Accompagnatori: Vanda De Min volontaria della biblioteca di Pieve d'Alpago

Referente: Michela Lussato (cell. 328-7655840)



Sabato 19 settembre 2026 VENA D'ORO – luogo di regnanti, poeti e maestosi alberi monumentali

Il complesso edilizio e l'esteso parco sorgono in un punto di particolare interesse naturalistico e paesaggistico. Nell'Otto-Novecento fu sede di un rinomato stabilimento idroterapico visitato anche dalla regina Margherita di Savoia e dal Carducci. Vanta una storia che risale al tempo dei Romani ed ha visto, nel medioevo, la presenza dei frati francescani di S. Pietro.

Ritrovo: a Belluno – piazzale Resistenza alle ore 14.30, oppure alle 14.50 circa, al cancello di ingresso posto 300 m. dopo il parcheggio.

Durata; circa 2 ore

Dislivello: irrilevante

Interesse: storico, naturalistico e paesaggistico

Calzature: adatte anche ad eventuali tratti umidi o fangosi

Accompagnatore e referente: Anacleto Boranga (cell.340-8769665)



Sabato 3 Ottobre 2026 - CUGNAN E COL DI CUGNAN tra storia, fede, natura e panorami.

Cugnan è una delle gemme più suggestive del Comune di Ponte nelle Alpi, con un borgo storico che custodisce le radici antiche della comunità, conservando intatto il fascino rurale di un tempo. Il suo tesoro più prezioso è l'antica chiesetta di San Silvestro. Passeggiare tra le vie di Cugnan ci consente di ammirare l'architettura tradizionale, con case e rustici in pregiata pietra locale che raccontano un passato di vita contadina.

Col di Cugnan, in posizione elevata, costituisce uno straordinario balcone panoramico sulla Val Bellua, Longarone, Canal del Piave e sulla Conca dell'Alpago. Nella chiesa parrocchiale si conserva un'antica pala d'altare, un polittico, appena restaurato, che viene indicato dagli esperti come una delle rare testimonianze della produzione artistica bellunese risalente al primo ventennio del XV secolo.

Camminare tra borgo e borgo risveglia il gusto dell'osservazione, non solo del fiore, ma anche del portone, del panorama e del paesaggio.

Ritrovo a Belluno – Piazzale della Resistenza alle ore 14.30 o direttamente davanti alla chiesa di Col di Cugnan alle ore 14.50 circa.

Percorso: di circa 4 km su strade sterrate e asfaltate.

Durata: circa 3 ore e mezza.

Dislivello: 150m. circa.

Interesse: Storico, artistico, naturalistico e panoramico.

Calzature: comode.

Accompagnatori e referenti: Anacleto Boranga (cell 340 8769665) e Lidia Rui.



NOTE GENERALI

Mezzi di trasporto: privati, con spesa di euro 0,30 al km per auto, da distribuire tra gli occupanti di ogni mezzo

Rientro: verso le ore 18,00 – 18,30

Animazioni: le uscite saranno guidate da animatori del CTG con collaborazioni esterne.

Partecipazione: aperta a tutti (soci e non soci).

Iscrizione obbligatoria: presso la sede del Gruppo "Belluno" – Via Carrera n. 1, nelle ore di apertura (mercoledì e sabato ore 9/11; martedì e giovedì ore 17.30/18.30) (tel. 0437/950075) Sarà richiesto un modesto contributo di partecipazione da versare nel giorno dell'escursione.

Posti disponibili: 25 per singola uscita

Calzature: adatte anche ad eventuali tratti umidi o fangosi.

Nota bene: il programma potrebbe subire delle variazioni, a giudizio dell'organizzazione, soprattutto per motivi meteorologici.